

## IA04 - Varchignoli e il sito Megalitico

Codice di individuazione sul sito: Settore A "Itinerari Didattici"

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor A „Routen“ – IA04

Italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector A "Routes" – IA04

### Valenza



#### Aspetti significativi del percorso

I terrazzamenti alle pendici, che solitamente varatterizzano aree agricole montuose, con particolare evidenza nella fascia alpina, presentano in alcune zone dell'Ossola fenomeni megalitici di notevole risalto, indubbiamente risalenti all'epoca della colonizzazione primordiale. Essi sono presenti in modo sporadico nella fascia compresa tra i 400/800 metri di altitudine, con particolare frequenza nel territorio di Montecrestese, ma solo a Villadossola, nell'area compresa tra la località di Sogno e Varchignoli, al confine occidentale del territorio di Montescheno, il fenomeno assume una tale densità da indurre alla supposizione che sia costruito sulla base di un progetto ben definito. Questo itinerario è stato valorizzato dall'associazione Villarte ed inaugurato nel 1999 con un progetto provinciale del VCO.

#### Die Aspekte der Strecke von Bedeutung

Die Terrassierungen an den Hängen, die gewöhnlich für landwirtschaftlich genutzte Flächen im Gebirge typisch und im Alpenraum besonders evident sind, weisen in einigen Bereichen des Ossolatals Megalith-Strukturen auf, die auf die ersten Ansiedlungen zurückgehen. Sie sind im Bereich von 400 bis 800 Metern Höhe anzutreffen und tauchen in der Gegend von Montecrestese besonders häufig auf, aber nur bei Villadossola ist dies Phänomen im Areal zwischen Sogno und Varchignoli wirklich von Bedeutung. Diese Route wurde von der Vereinigung Villarte gefördert und 1999 mit einem lokalen Promotions- und Schutzprojekt eingeweiht.

#### Main features of the route

The terraces on the slopes, which usually characterise mountainous agricultural areas, particularly seen in Alpine territory, have megalithic structures in some areas of Val d'Ossola dating back to the time of primordial colonisation. They are found at between 400 and 800 metres (1312-2624 ft) above sea level and are particularly common in Montecrestese, but only in Villadossola - in the area between Sogno and Varchignoli - the phenomenon seems to be quite important. This route was enhanced by the Villarte association and inaugurated in 1999 with a local promotion and protection project.

#### Breve descrizione del percorso

All'arrivo del bus al Boschetto si può effettuare una breve sosta nel Centro di Consultazione situato nel piano sottostante l'Ostello ed il Circolo. Si sale poi alla località Casa dei Conti, una visita al borgo tra le antiche case prima di prendere la salita per le "Rive di Lazzaro". Il primo sito che si incontra è il monumentale canale di scolo delle acque nella località "Seul", poi si incontra la nicchia ad esedra per deviare sulle rive che portano alla località "Rive di Lazzaro". Si percorre in piano un terrazzamento fino alla casa di "Veia Rota" posta propriosulla mulattiera che porta a Varchignoli. Si sale a Varchignoli e all'inizio dell'abitato si sale tra le case fino al posteggio soprastante da dove si incontra il sito della "Camera a cista". Si percorre verso ovest la mulattiera per poi deviare per i terrazzamenti di "Valin bianc". Dalla camera esedra monumentale si inizia la discesa, attraverso le megalitiche scale fino ad incontrare la mulattiera per Varchignoli e da qui scendere su quella della "Strada Antronesca". Si percorre la vecchia via in direzione del Boschetto che si raggiunge passando dalla parte alta della località.

#### Kurzbeschreibung der Strecke

Bei der Ankunft in Boschetto geht man bis zur Ortschaft Casa dei Conti hoch, wirft einen Blick auf die schönen alten Häuser, bevor es in Richtung Rive di Lazzaro bergan geht. Die erste Stätte, auf die man trifft, ist der monumentale Entwässerungskanal im Örtchen Seul, dann trifft man auf die halbrunde Nische und schwenkt auf die Ufer um, die einen zum Ort Rive di Lazzaro bringen. Man wandert dann auf einer ebenen Terrassierung bis zum Haus von Veia Rota, auf dem Saumpfad, der nach Varchignoli führt. Man erreicht

Varchignoli und zu Beginn des Wohngebiets geht man neben den Häusern bis zum darüber befindlichen Parkplatz hoch, wo man auf die Stätte der „camera a cista“ trifft. Anschließend in Richtung Westen den Saumpfad einschlagen und dann auf die Terrassierungen „Valin Bianc“ abbiegen. Bei der halbrunden Kammer beginnt der Abstieg über die megalithischen Treppen, bis man auf den Saumpfad nach Varchignoli trifft und von hier aus geht es auf der Strada Antronesca den Berg hinunter, die alte Straße in Richtung Boschetto, die man erreicht, wenn man vom höher gelegenen Teil des Ortes kommt.

### **Brief description of the route**

Upon arrival in Boschetto, climb to Casa dei Conti, visiting the village among the old houses before heading up to Lazzaro Rive. The first site you find is the huge drainage channel in Seul, then you find the exedra niche to deviate on the banks that lead to the Rive di Lazzaro. Follow a flat terrace as far as the Veia Rota house, on the mule track that leads to Varchignoli. Arriving at Varchignoli, at the beginning of the village go up through the houses to the car park above where you'll find the site of the "camera a cista". Follow the mule track westward and then head to the terraces of "Valin bianc". From the monumental exedra room, begin your descent, via the megalithic stairs, until you meet the mule track to Varchignoli and from here descend along the Strada Antronesca, the ancient road in the direction of the Boschetto, which you reach by passing through the upper part of the town.

### **Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information**

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Si prende il bus per la Valle Antrona con fermata al Boschetto. – Tratta 19 <http://www.estmonterosa.it/trasporti.html>

Referente: Comune di Villadossola [www.comune.villadossola.vb.it](http://www.comune.villadossola.vb.it)

Referente CAI: sezione di Villadossola [www.estmonterosa.it](http://www.estmonterosa.it)

Posti di ristoro: Circolo del Boschetto

Difficoltà: Il percorso sebbene non presenta difficoltà, bisogna fare attenzione alla discesa su scale di terrazzamento.

Dislivello in salita: 134 m

Lunghezza del percorso : 3,5 km

Tempo totale di percorrenza: 1h 05 min

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Percorsi numerati: A01

Periodo consigliato : tutto l'anno

### **Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources**

Carta n° 7 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

### **Bibliografia**

1. – “Storia di Villadossola”, Bertamini T., Oscellana, 1976
2. – “Guida di Villadossola”, CAI di Villadossola, 1996
3. – “La Strada Antronesca”, CAI di Villadossola, 1997
4. – “La vigna, il vino e Villadossola”, Villarte, 1982
5. – “Varchignoli, all'origine dell'Ossola di pietra”, Villarte, 1999
6. – “La via dei torchi e dei mulini”, S.M.Calvario, 2000
7. – CD “Area Megalitica di Varchignoli”, S.M. Bagnolini di Villadossola, 2007

Tabella dei punti gpx (IA04 ..)

| ID | Descrizione                 | L.pro. (m) | Q. (m) | L. tr. (m) | T (min.) | Tp (h,min.) |
|----|-----------------------------|------------|--------|------------|----------|-------------|
| 01 | Boschetto                   | 0          | 470    |            |          |             |
| 02 | Casa dei Conti              | 200        | 476    | 200        | 0.05     |             |
| 03 | Rive Lazzaro                | 760        | 560    | 560        | 0.15     | 0.20        |
| 04 | Veia Rota                   | 1.060      | 560    | 300        | 0.05     | 0.25        |
| 05 | Varchignoli                 | 1.300      | 600    | 240        | 0.05     | 0.30        |
| 06 | Punto alto - Camera a Cista | 1.600      | 604    | 300        | 0.05     | 0.35        |
| 07 | Valin Bianc                 | 1.800      | 590    | 200        | 0.05     | 0.40        |
| 08 | Varginit                    | 2.380      | 549    | 580        | 0.10     | 0.50        |
| 09 | Boschetto alto              | 3.080      | 497    | 700        | 0.10     | 1h          |
| 01 | Boschetto                   | 3.430      | 470    | 350        | 0.05     | 1h 05'      |

**ID gpx:** identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo



## La coltivazione della vite

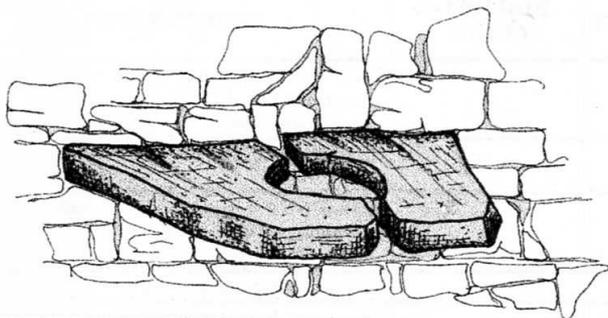
La coltura della vite, introdotta nelle valli ossolane dai primordi della colonizzazione, accompagnò l'uomo nella sua storia di agricoltura e costituì il livello più nobile del suo lavoro.

Alcuni dei muraglioni del sito di Varchignoli hanno, inserite immediatamente sotto i blocchi del bordo superiore, una fila di lastre con una apertura circolare praticata direttamente al centro della lastra o ottenuta giustappponendo due con un incavo a U

Queste lastre sono analoghe a quelle che in valle sono chiamate "palangher" e che erano utilizzate fino a pochi decenni fa per infilare i pali di sostegno delle viti a spalliera.

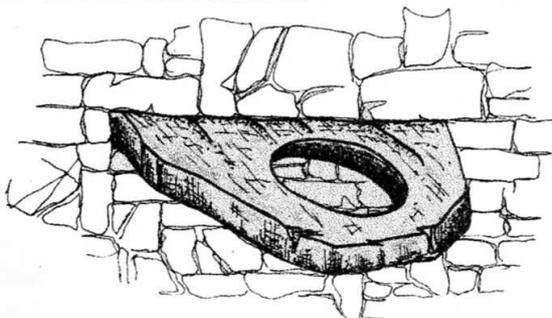
Ad esse, sul bordo interno dei muri, se ne affiancano altre con un incavo superiore "Schensgian", che serviva probabilmente come alloggiamento di pali orizzontali.

PALANGHER A TENAGLIA



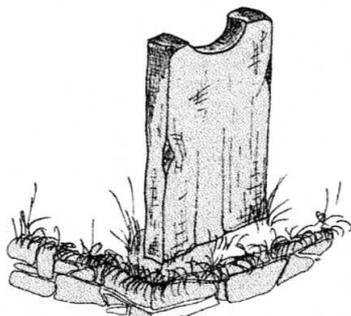
Lastre sporgenti dal tessuto murario, disposte in coppia, con i lati adiacenti incavati per trattenere la palificazione verticale dell'impianto.

PALANGHER A FORO PASSANTE



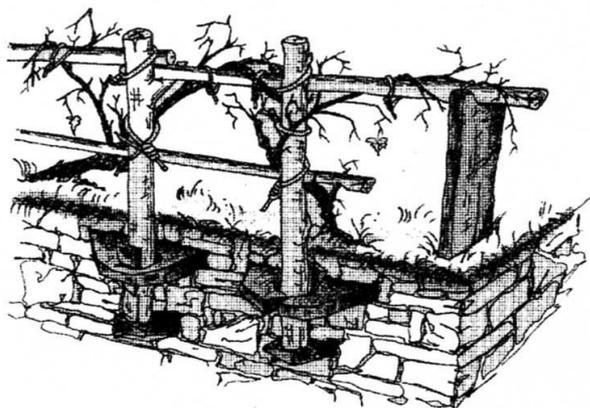
Lastra sporgente dal tessuto murario, monolitica, con foro passante per trattenere la palificazione dell'impianto.

SCHENSGIA

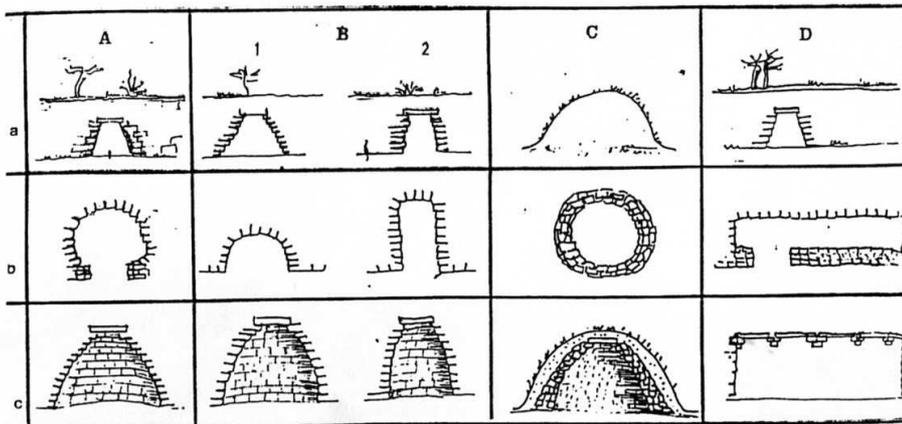


Lastra monolitica infissa sul ciglio del piano coltivo in posizione ortogonale all'andamento del muro, con la sommità dal profilo incavato per sostenere la palificazione orizzontale dell'impianto.

SCHEMA STRUTTURALE DELL'IMPIANTO

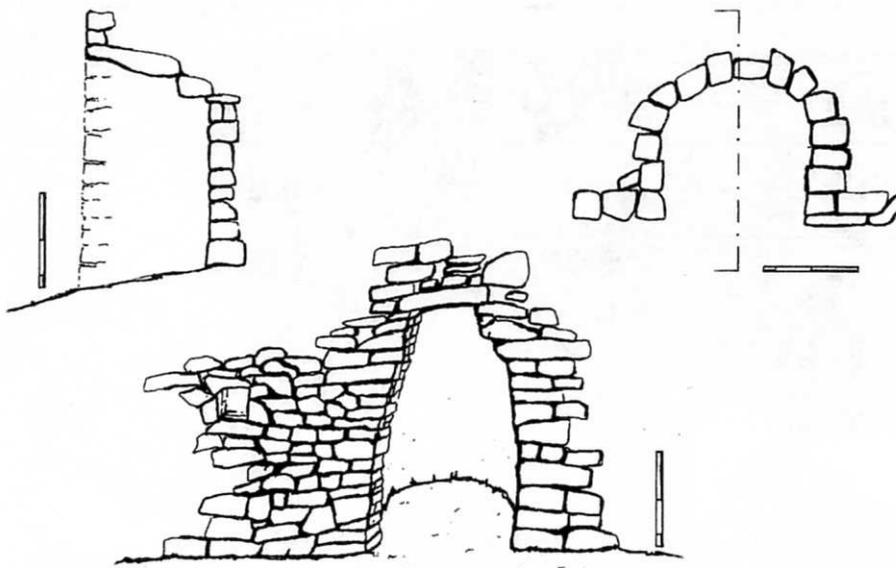


- IA04\_01 BOSCHETTO – La popolazione di Villa preferiva abitare nelle varie ed antichissime frazioni, la cui toponomastica svela radici preromane, romane e medioevali interessanti. Boschetto è toponimo medioevale ed indica un gruppo di abitazioni in prossimità dei boschi ed al limite dei coltivi.
- IA04\_02 CASA DEI CONTI – E' toponimo piuttosto recente. Una pergamena del 1259 ed altra del 1333 ci parlano della famiglia Conti, probabilmente appartenente alla nobiltà locale. Si nomina infatti un "Oxoleta de Contis". Il toponimo deriva certamente da questa famiglia.
- IA04\_03 RIVE LAZZARO – Immani muri di sostegno inseriti nelle opere di terrazzamento risalenti alla primitiva colonizzazione, che in questa località si configurano con caratteri eccezionali riguardanti la dimensione e la sistemazione dei blocchi monolitici. In località SEU vi è un monumentale sbocco mediano di una vasta rete di canalizzazione sotterranea per il drenaggio dei terrazzamenti e vicino, lungo il sentiero che porta alla Colletta, vi è un vano con falsa volta a tholos.

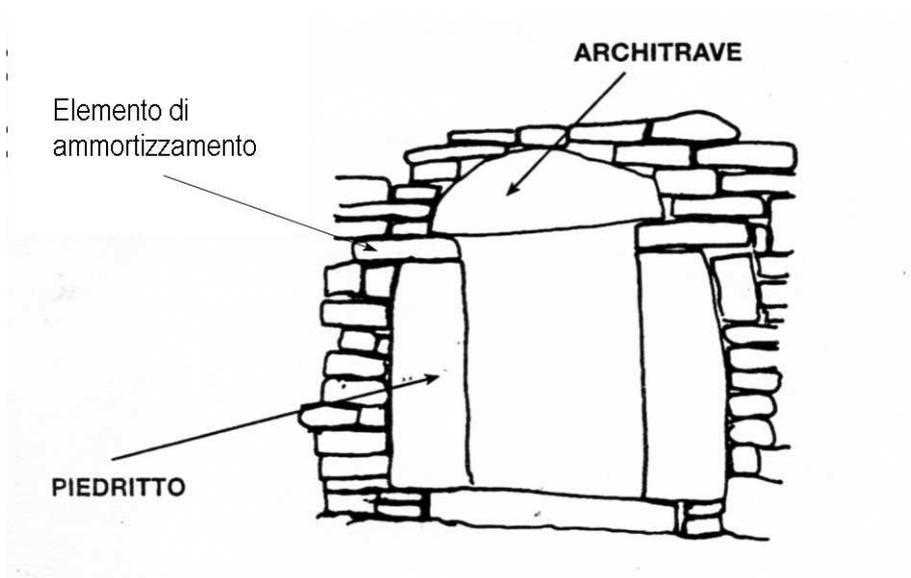


**Schemi di strutture a "falsa volta" ossolane**  
**A. a camera a pianta accentrata con accesso stretto,**  
**B. ad esedra**  
**C. a camera priva d'accesso**  
**D. a camera rettangolare**  
 (a. vista, b pianta, c. sezione)

Foto: Camera a esedra a pianta semicircolare con copertura a falsa volta e lastre.  
 Nicchia esterna presso il piedritto occidentale.



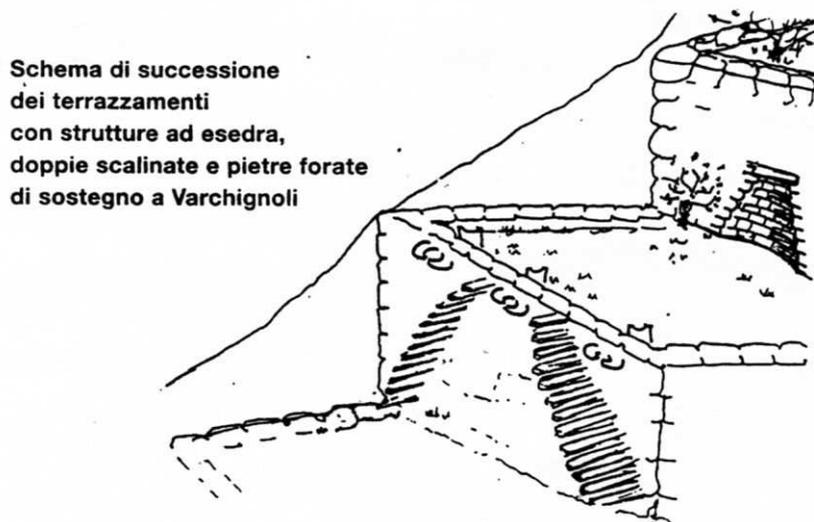
IA04\_04 VEIA ROTA – Nella località che sta ad indicare strada interrotte, adiacente alla mulattiera è eretto un edificio ad uso abitativo costruito in conci di pietra da taglio a vista associato a monoliti portante a formare una solida apertura. Questo tipo di soluzione architettonica testimonia il modo di costruire durante il medioevo e prima del XV secolo.



IA04\_05 VARCHIGNOLI – E' toponimo dalle origini probabilmente altomedievali. Deriva forse da "Wargi" che, secondo la legge salica, significa "espulsi dal paese o banditi". Si può supporre che la località abbia sortito questa denominazione per la sua lontananza dalle altre frazioni, sia stata o no scelta per un luogo di quarantena o come rifugio di predoni o ancor meglio come luogo di culto.

IA04\_06 CAMERA A CISTA – Nel muro di sostegno della mulattiera che conduce a Sogno, verso occidente, è ricavata una camera sotterranea a cista con l'imbocco aperto presso la volta a tholos. Questo tipo di manufatto a interpretazione degli storici dovrebbe essere una camera di sepoltura, ma molto probabilmente è solo una cisterna per raccogliere l'acqua presente solo in questo luogo.

IA04\_07 VALIN BIANCH – I muri di sostegno dei terrazzamenti di tipo megalitico, con l'inserimento di massi di notevoli dimensioni, sono intersecati da frequenti scale, talvolta binate con andamenti convergenti oppure divergenti, strutturate con monoliti a sbalzo. Tutti questi terrazzamenti rappresentano una monumentale visione d'insieme.



IA04\_05 VARGINIT – Camera sotterranea ad esedra con copertura a falsa volta a pianta semicircolare, con sporto alla base raggiungibile da una breve gradinata sul lato occidentale. Forse l'esempio più alto di tipo celebrativo di camera sotterranea.

Foto : Camera a esedra a pianta semicircolare con copertura a falsa volta.

